

LE CRITICHE DEL PARLAMENTARE DEM

Schizzano i prezzi dei voli natalizi Milano-Bari +100% Pagano: «L'ennesimo divario Nord Sud»

● Natale con i rincari, dagli addobbi al pranzo, passando per regali, alberghi, skypass. Ma è sui trasporti che si concentrano enormi malumori, soprattutto tra tanti fuorisede che rientrano in famiglia per la pausa festiva. I voli per il periodo natalizio stanno registrano un aumento medio del 15-20% non solo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma anche rispetto ai mesi che precedono le feste. Per un volo Milano-Catania, andata e ritorno, rispetto ad altri periodi si registra un aumento di circa 50-60%. Per un volo Milano-Palermo un incremento di circa 65-70%; 50% per un Milano-Napoli. Per un volo Milano-Bari l'incremento per il Natale è di circa 70-100%.

Abbiamo chiesto un commento al parlamentare pugliese del Partito democratico Ubaldo Pagano componente tra l'altro della V Commissione della Camera (bilancio, tesoro e programmazione)

Anche quest'anno prezzi alle stelle per i fuorisede che tornano a casa per le vacanze natalizie.

«È una piaga che colpisce i meridionali ogni anno, l'ennesimo divario tra Nord e Sud. Anzi, può essere considerata la beffa che si aggiunge al danno se allarghiamo il nostro sguardo: è da due anni che lo Stato rinuncia alle politiche di sviluppo del Mezzogiorno alimentando sempre di più i flussi migratori verso Nord, dove le opportunità sono indiscutibilmente maggiori. Poi, come se non bastasse, "tassa" pesantemente il desiderio di tornare a casa, in famiglia, in occasione delle feste. Quello dei prezzi altissimi è solo la punta dell'iceberg di un sistema da sempre antimeridionalista».

Secondo lei il Ministro Salvini ha responsabilità sulla questione?

«Da ciò che abbiamo visto in questi due anni di Governo Meloni, Salvini non ha responsabilità su nulla semplicemente perché sembra non si sia mai occupato degli affari del suo Ministero. Da uno che taglia miliardi alle opere infrastrutturali nel Mezzogiorno per finanziarne una sola, il Ponte sullo Stretto, che per giunta non sappiamo nemmeno se sarà mai realizzata, che cosa possiamo aspettarci? Non di certo che imponga prezzi calmierati per i meridionali fuorisede».

«E io pago» per dirla alla Totò...

«Questo Governo ci ha dato ampia dimostrazione di non credere affatto nel rilancio del Sud Italia. Per la destra siamo una colonia e tale dobbiamo restare. Una terra buona soltanto a fare figli, che diventano braccia, intelligenze e competenze utili a "fare PIL" nel resto d'Italia. Era così sessant'anni fa quando i nostri nonni emigravano per lavorare nelle fabbriche settentrionali, resta così anche oggi per i nostri figli, condannati a ricavarseli un futuro "migliore", almeno sulla carta, lontano dai propri affetti».

(red. pp)

